

Dopo Boschi, papà Lotti

“Dopo la banca della famiglia Boschi ora sembra che Renzi voglia aiutare un'altra banca toscana dove si intrecciano gli interessi della sua famiglia e di quella del suo fedelissimo, nonché sottosegretario, [Luca Lotti](#).

Questo “*particolare*” lo si rileva dal nuovo decreto sulle [Banche di credito cooperativo](#) (Bcc). Mi riferisco al passaggio che permette alle Bcc con almeno 200 milioni di riserve di [rimanere autonome e di non essere inglobate](#) da gruppi bancari più grandi.

Tra queste c'è la [Bcc di Cambiano \(Fi\), dove lavora Lotti padre](#) e da cui Renzi nel 2009 ricevette un [finanziamento di 72 mila euro](#) per la campagna elettorale che lo portò a sindaco di Firenze.

Come se non bastasse, sempre nel 2009 Lotti padre, in qualità di responsabile di una filiale della Bcc di Cambiano, concesse a Renzi padre un [mutuo da 697 mila euro](#) per salvare una società di famiglia.

Vi sembra sufficiente per dire che siamo di fronte all'ennesima legge ad familiam?

Per me sì!

PS: Il decreto Bcc colpisce i piccoli istituti cooperativi, che da sempre sono vicini a famiglie e piccole imprese, e li dà in pasto ai colossi bancari. Quelli a cui interessa fare speculazione finanziaria e non concedere mutui che aiutano l'economia reale. Per capirci, quelli da cui è partita la crisi economica mondiale.” [Danilo Toninelli](#)

VIDEO *Due pesi, due misure, due Boschi*